



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE( <i>IdSua:1501884</i> )
<b>Classe</b>	L-39 - Servizio sociale
<b>Nome inglese</b>	Sciences of Social Work
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220">http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CARABELLI Umberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
<b>Struttura di riferimento</b>	Scienze Politiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPRIATI	Michele	SECS-P/02	PA	1	Base
2.	COLONNA	Nicola	SPS/02	RU	1	Base
3.	MILIZIA	Denise	L-LIN/12	RU	1	Affine
4.	NICO	Anna Maria	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	SALVATI	Armida	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	SPAGNOLETTI	Mario	M-STO/04	RU	1	Base

7.	TRIGGIANI	Ennio	IUS/14	PO	1	Caratterizzante
----	-----------	-------	--------	----	---	-----------------

---

**Rappresentanti Studenti**

Giugliano Gianni giugliano.gianni@gmail.com 3298877093  
d'Ovidio Silvia s.dovidio@studenti.uniba.it 3291251152  
Acquaviva Rosaria acquaviva.sara92@gmail.com  
3899379931  
Albergo Michele mikialbergo@live.it 3495519295  
Turco Sergio s.turco1@studenti.uniba.it 3476197473  
Lopez Gaetano gae\_lopez@libero.it 3287189446  
Servadio Antonio antonio\_serva@libero.it 3207042822  
Cavallera Pietro p.cavallera@studenti.uniba.it 3389350534  
De Santis Aronne Saverio aronne50@yahoo.it 3481376627  
Zingarelli Valeria v.zingarelli3@studenti.uniba.it 3277087087

---

**Gruppo di gestione AQ**

Umberto Carabelli  
Maria Gabriella Sforza  
Giovanni Cellamare  
Lidia Greco  
Maria Carella  
Giuseppe Campesi  
Michele Donno  
Giuseppe Morgese  
Angelo Chielli  
Lucrezia De Tullio  
Nicoletta Racanelli

---

Alessandra GALLIANI ale.galliani@hotmail.it  
Vito STOPPA stoppa\_87\_vito@hotmail.it  
Sergio TURCO s.turco1@studenti.uniba.it  
Stefano COLELLA stefano.colella@gmail.com  
Rocco Davide SETTANNI davids87@hotmail.it  
Domenico CATANIA domenicocatania.85@gmail.com  
Miriam CLEMENTE clemente.miriam@libero.it  
Irene Libera FANIA ire.fn@nokiamail.com  
Anna DI FLUMERI diflumeri.anna@tiscali.it  
Irene GIORGIO irene.giorgio@libero.it  
Rosa CALAMO rosa.calamo@istruzione.it  
Lauralba BELLARDI  
Umberto CARABELLI  
Francesco CASSANO  
Giovanni CELLAMARE  
Francesco CHIARELLO  
Francesco DI GIOVANNI  
Italo GARZIA  
Francesco LOSURDO  
Franca Maria PAPA  
Mauro PENNASILICO  
Maria Gabriella SFORZA  
Ennio TRIGGIANI  
Ugo VILLANI  
Michele CAPRIATI  
Marina COMEI  
Anna Maria NICO  
Roberta PACE  
Anna PATERNO  
Michela Camilla PELLICANI  
Daniele PETROSINO

## Tutor

Massimiliano PEZZI  
Giovanni ROMA  
Salvatore Giuseppe SIMONE  
Vincenzo BAVARO  
Giuseppe CAMPESI  
Maria CARELLA  
Giuseppe CASCIONE  
Patricia CHIANTERA  
Angelo CHIELLI  
Nicola COLONNA  
Valeria CORRIERO  
Valeria DI COMITE  
Michele DONNO  
Fabrizio FIUME  
Lidia GRECO  
Gianfranco LONGO  
Denise MILIZIA  
Anna MILLO  
Laura MITAROTONDO  
Giuseppe MORGESE  
Maria Grazia NACCI  
Egeria NALIN  
Nicola NERI  
Vito PLANTAMURA  
Onofrio ROMANO  
Angela Maria ROMITO  
Armida SALVATI  
Roberta SANTORO  
Ivan SCARCELLI  
Alida Maria SILLETTI  
Mario SPAGNOLETTI

---



### Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe L- 39) è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative ai fenomeni sociali e allo sviluppo di competenze orientate all'intervento professionale nei sistemi di welfare.

Tale progetto si caratterizza per una formazione di base approfondita nelle discipline sociologiche, giuridiche, economiche, psicologiche, e per una formazione specifica che vede l'acquisizione delle abilità e delle tecniche del servizio sociale.

I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale trovano uno sbocco ideale principalmente nel settore della Pubblica Amministrazione, ma anche nel settore privato e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS). I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale potranno inoltre sostenere l'esame di stato per l'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B). Gli iscritti all'Albo possono poi esercitare anche la libera professione.



### QUADRO A1

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Assistenti sociali

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B) è subordinata al superamento dell'esame di Stato. Nell'ambito del contesto lavorativo, il laureato in Scienze del Servizio Sociale si qualifica per la capacità di analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni, coordinando la rete di relazioni con altre istituzioni territoriali competenti quali scuole, servizi sanitari, forze dell'ordine.

Egli potrà inoltre esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo.

#### **competenze associate alla funzione:**

- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

#### **sbocchi professionali:**

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

### Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

#### **competenze associate alla funzione:**

- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

#### **sbocchi professionali:**

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

## ▶ QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Sono ammessi al Corso di laurea in Servizio Sociale gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, con adeguata conoscenza iniziale della lingua italiana. Per seguire con profitto il percorso formativo, sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. Per l'accertamento di tali conoscenze è previsto un test di autovalutazione in ingresso (3 tornate annuali), non ostacolante l'iscrizione al Corso. Gli studenti che non superano pienamente il test acquisiscono un debito formativo aggiuntivo che hanno l'obbligo di colmare partecipando a dei corsi di accompagnamento e preparazione (lingue, matematica e cultura generale). A questo proposito, è prevista un'attività di tutoraggio specificatamente indirizzata alla preparazione dei test di autovalutazione.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale riflette la spiccata vocazione multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche cui fa capo. Esso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nel campo delle scienze del servizio sociale, della sociologia, delle discipline mediche e psicologiche, del diritto, delle discipline etico-filosofiche, della politologia, della storia, dell'antropologia, dell'economia, degli strumenti di base per la ricerca sociale e l'analisi delle politiche sociali. A tali conoscenze si affianca l'apprendimento in forma parlata e scritta della lingua inglese o francese. Il primo anno del corso è finalizzato ad acquisire le conoscenze di base nelle aree disciplinari previste dal progetto formativo. Il secondo ed il terzo anno sono dedicati all'approfondimento di aspetti specifici e caratterizzanti del profilo del futuro professionista dei servizi sociali che dovrà orientarsi nei diversi settori dell'intervento sociale.

La vocazione professionalizzante del Corso di Laurea si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio. Esso sarà svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo studente avrà l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del

benessere.

L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il corso ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui egli opera. I laureati di questo corso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato.

Particolare attenzione è data all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, sviluppando organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale.

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area giuridica

##### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto privato, del lavoro e a del diritto penale, nel quadro costituzionale e dell'Unione europea. Sarà posto in condizione di acquisire gli strumenti di conoscenza delle fonti normative pertinenti nei rapporti di rinvio e presupposizione reciproca che tra le stesse vengono a delinearsi, a tutela della persona, in specie dei soggetti più deboli. L'apprendimento avviene a mezzo di lezioni frontali e seminari. La preparazione è verificata con esame finale.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano la loro capacità di comprensione degli istituti giuridici esaminati all'ambito del sociale, sia esso nazionale o europeo. In particolare, sanno analizzare e operare collegamenti tra la normativa e la giurisprudenza di riferimento, da un lato, e le diverse fattispecie concrete con cui entrano in contatto nel settore sociale pubblico e privato, dall'altro.

##### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE [url](#)

#### Area economica

##### Conoscenza e comprensione

Comprendere e interpretare i principali fenomeni economici. Conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Conoscere i concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati; i beni pubblici e risorse collettive; il comportamento delle imprese; la misurazione del reddito nazionale; la disoccupazione; l'inflazione; la moneta; il modello IS-LM. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla predisposizione e gestione di servizi sociali nell'ambito sia della pubblica amministrazione che del privato sociale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA [url](#)

## Area sociologica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente avrà modo di acquisire i principali elementi e lineamenti che caratterizzano il servizio sociale, attraverso una riflessione organica sulle funzioni e i compiti, i principi e i valori, le basi teoriche, il metodo e gli strumenti operativi del Servizio Sociale. Acquisirà conoscenza in merito alle origini storico-sociali, alle definizioni, agli approcci teorico-pratici, agli attori coinvolti, ai settori interessati, ai principali modelli elaborati e applicati sul tema delle politiche sociali. Gli saranno forniti gli strumenti metodologici e di contenuto per la conoscenza e la comprensione dei principali modelli organizzativi, con una particolare attenzione per le organizzazioni del terzo settore. In particolar modo, avrà la possibilità di acquisire metodologie e contenuti idonei alla formazione di un'identità professionale quale quella dell'assistente sociale. Tale identità sarà costruita attraverso un percorso di apprendimento che ha come nucleo centrale la definizione sostanziata del ruolo, delle funzioni e delle competenze dell'assistente sociale in Italia. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare le principali tecniche del servizio sociale rivolte alla community care: come realizzare una ricerca sociale ed etnografica, come elaborare un progetto, come documentare il proprio operato, come effettuare la valutazione della qualità di un Servizio. È in grado di analizzare il funzionamento di un ambito sociale e di un Piano sociale di zona; è in grado di elaborare tecniche di ascolto per la rilevazione dei bisogni dell'utenza seguendo il processo di aiuto come ciclo e di acquisire la tecnica della comunicazione e del colloquio professionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

## Area politologica

### Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio dell'insegnamento, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; possiede una elevata conoscenza delle politiche sociali a livello nazionale e dell'Unione Europea; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; è in grado di progettare e attivare politiche di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni; possiede le risorse per informare sull'accesso ai diritti di cittadinanza di singoli e gruppi in situazione di disagio sociale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

## Area storica

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo lo studio della storia contemporanea, in un quadro che tiene conto dei principali eventi della storia mondiale e delle relazioni internazionali, e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici, attraverso la realizzazione di un corso monografico che tratta della storia italiana, con particolare attenzione a quella politica e sociale, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri. Un obiettivo formativo prioritario degli insegnamenti dell'area storica è, quindi, quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali partendo dalle loro origini che caratterizzano le società contemporanee, interessate da complesse problematiche legate ai flussi migratori, ai processi di integrazione, alla coesistenza di culture differenti. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. I laureati sanno comprendere e contestualizzare i fenomeni sociali che caratterizzano le società del Ventunesimo secolo; più in generale, sviluppano spirito critico e capacità di leggere autonomamente i fenomeni circostanti, preparandosi ad operare nei sistemi sociali contemporanei.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

## Area statistico-demografica

### Conoscenza e comprensione

I moduli di insegnamento afferenti alle scienze statistiche-demografiche mirano a fornire strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati in molteplici ambiti tra cui quelli socio-demografico ed economico. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica; conoscenze adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione



Il laureato possiede competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di comprendere le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATISTICA METODOLOGICA [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali delle lingue, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa. Acquisizione delle stesse, tramite la lettura e la comprensione di documenti originali in lingua. Apprendimento del lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi tratti dalla stampa quotidiana e periodica, brani tratti da saggi di sociologia, storia e politica, discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici, che siano in possesso di abilità di produzione orale in lingua, concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso monografico. Hanno un'adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Sanno avviare riflessioni su concetti inerenti alle tematiche della politica, dell'immigrazione e dell'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sono in grado di organizzare un'argomentazione critica dei suddetti concetti, identificando le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)

## Area complementare ai servizi sociali

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano ad analizzare una serie di temi relativi a settori scientifico-disciplinari complementari ai servizi sociali. Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alla psicologia (in particolare alla psicologia generale, sociale e dello sviluppo), all'antropologia (con approfondimenti relativi all'etnocentrismo e relativismo culturale) e all'igiene (con riferimento in particolare all'epidemiologia e all'educazione alla salute). Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti. Quest'area include anche le attività connesse con il tirocinio professionalizzante, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando l'acquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, il laureato sviluppa un'adeguata capacità di discussione e di

elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con l'esperienza pratica mette il laureato nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee. Attraverso l'esperienza del tirocinio, lo studente avrà l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

TIROCINIO (2 ANNO) [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

IGIENE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

 <b>QUADRO A4.c</b>		<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati del Corso di Studio si caratterizzano per la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio ambito di lavoro sulla base dei quali formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti. Stimolando l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche in diversi ambiti disciplinari, il Corso di Studio contribuisce a sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio. Questa si fonda primariamente sulla capacità di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale dalla realtà dai propri valori soggettivi.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il Corso di Studio assicura l'acquisizione di competenze in diversi ambiti disciplinari, stimolando il ricorso a linguaggi differenti relativi alle discipline politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche, storiche. Le abilità comunicative conseguite nel corso del triennio di studio metteranno i laureati nella condizione di potersi confrontare con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento. Essi saranno inoltre in grado di sviluppare un registro comunicativo che li mette in grado di comunicare efficacemente anche con gli utenti dei servizi e con il pubblico più in generale.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati del Corso di Studi avranno sviluppato capacità di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale. Tali capacità risultano indispensabili sia ad intraprendere un successivo percorso di studio ed approfondimento sia ad inserirsi in un contesto professionale altamente qualificato, aggiornando costantemente le proprie competenze.</p>	

 <b>QUADRO A5</b>		<b>Prova finale</b>
--	--	---------------------

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.
2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.
3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.
4. Il Consiglio di Dipartimento, ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse, assicurano che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.
5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime, giusta il successivo punto 8.
6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio; c) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il secondo anno fuori corso; e) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.
7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.
8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.
9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.
10. Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico.
11. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

Per tutti gli studenti l' esame di laurea consisterà nella discussione di un elaborato scritto. Le caratteristiche di tale elaborato seguono i regolamenti relativi agli ordinamenti di appartenenza. Pertanto per gli studenti immatricolati a partire dall' a.a. 2008-2009 alle lauree triennali (DM 270/2004) in SAPP, SPRISE ed SSS , la tesi finale resta scritta ed il regolamento prevede l'attribuzione di massimo 3 voti all' elaborato.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d'esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariodegliexamidiprofittoa.a.20132014.pdf>




QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariosessionidellaprovafinalea.a.20132014.pdf>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	7	56	
2.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	NICO ANNA MARIA	PA	6	48	
3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	CAPRIATI MICHELE	PA	8	64	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA E DEL SERVIZIO SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		7	56	
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	48	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA E DEL SERVIZIO SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	SALVATI ARMIDA	RU	8	64	
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA METODOLOGICA ( <i>modulo di ELEMENTI DI STATISTICA METODOLOGICA E SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	PACE ROBERTA	PA	6	48	
8.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA SOCIALE ( <i>modulo di ELEMENTI DI STATISTICA METODOLOGICA E SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	CARELLA MARIA	RU	6	48	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	SPAGNOLETTI MARIO	RU	8	64	
		Anno						

10.	M-DEA/01	di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		8	64	
11.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO <a href="#">link</a>	BAVARO VINCENZO	RU	6	48	
12.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		7	7	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	MILIZIA DENISE	RU	7	56	
14.	SPS/07	Anno di corso 2	POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE ( <i>modulo di POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		8	64	
15.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		8	64	
16.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI ( <i>modulo di POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		7	56	
17.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	TRIGGIANI ENNIO	PO	7	56	
18.	IUS/17	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE <a href="#">link</a>	PLANTAMURA VITO	RU	7	56	
19.	M-PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		7	56	
20.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		9	72	
21.	SPS/02	Anno di corso 3	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <a href="#">link</a>	COLONNA NICOLA	RU	8	48	



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Aule.pdf>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Laboratorieauleinformatiche.pdf>



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Salestudio.pdf>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

I risultati dei questionari per la valutazione della didattica sottoposti agli studenti per l'a.a. 2011/2012, raccolgono, con riferimento ai testi adottati dai docenti e ai programmi degli insegnamenti, giudizi più che sufficienti. Il giudizio sull'esperienza universitaria è complessivamente positivo, in particolare con riferimento ai rapporti con i docenti e tra gli studenti. Emergono alcuni elementi di criticità, con valutazioni prevalentemente negative per quanto riguarda le infrastrutture: inadeguatezza delle aule e delle biblioteche (prestito e consultazione libri, orari) e scarsa disponibilità di attrezzature informatiche. Emerge anche una richiesta di



maggior chiarezza nella comunicazione delle informazioni sull'insegnamento (obiettivi didattici) e sull'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-disciplinare e si registra una carenza iniziale degli studenti per quanto riguarda le conoscenze preliminari utili ad affrontare gli insegnamenti. Dai questionari risulta un punteggio negativo sulla sollecitazione attraverso prove intermedie del superamento degli esami a fine corso; il Consiglio di Dipartimento ha discusso più volte la possibilità di prove intermedie, ritenendole didatticamente inefficaci in una situazione in cui i corsi sono svolti nell'arco di tre/quattro mesi. Gli studenti hanno evidenziato positivamente le poche assenze dei docenti, sottolineando come le modalità di svolgimento dell'esame consentono di valutare adeguatamente la preparazione dello studente.

Descrizione link: Fonte: Gruppo di Ricerca sulla Valutazione ed il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi - Università degli Studi di Firenze.

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS secondo il giudizio dei laureati, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2012, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS l'86,9% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta all'83,6% e quello dei rapporti con gli studenti al 95,1%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche è complessivamente insoddisfacente e meno del 10% del collettivo selezionato le ha giudicate sempre o quasi sempre adeguate e presenti in numero accettabile; circa il 60,6% ha giudicato positivamente il sistema bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura), mentre il 90,2% ha ritenuto sostenibile il carico di studio degli insegnamenti e quasi il 59% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Descrizione link: Rapporto annuale AlmaLaurea 2013 - Profilo dei Laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sugli iscritti al primo anno del Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale mostrano un andamento oscillante: si passa da 551 iscritti nel 2009/10, a 411 nel 2010/11, a 544 nel 2011/12, a 460 nel 2012/13. Nell'ultimo a.a. si evidenzia un calo del 15% rispetto all'a.a. precedente, in linea con il calo complessivo degli immatricolati registrato anche in altri Corsi di studio.

Per quanto riguarda la provenienza scolastica, il 60% degli immatricolati proviene dalla provincia di Bari, anche se dal 2010/11 vi è una crescita significativa di immatricolati provenienti da altre province pugliesi, che passano dal rappresentare il 16% degli immatricolati, al 31%. Stabile la quota di iscritti provenienti dai licei, che si mantiene negli anni considerati intorno al 70%; si registra invece una significativa riduzione dell'incidenza di diplomati negli istituti tecnici e professionali, passati dal rispettivamente dal 22% e dal 15% di inizio periodo al 18% e al 10% dell'a.a. 2012/2013. Il calo complessivo degli immatricolati è parzialmente spiegabile con la riduzione degli studenti provenienti dagli istituti tecnici e professionali, che negli ultimi anni sembrano privilegiare la ricerca di un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Nel corso degli anni considerati, si evidenzia un aumento degli studenti fuori corso, che passano dal 14,2% nel 2011/12 al 24,8% nel 2012/13, ciò nondimeno, si segnala una riduzione del tasso di inattività, che passa dal valore di 19,5 del 2009/2010 al valore

5,8 del 2011/2012. In aumento anche il rapporto tra studenti iscritti e CFU conseguiti, che passa dal 24% del 2009/2010 al quasi il 32% del 2012/2013. Tra il 2009 ed il 2012 il numero di esami superati è passato da 720 a 4872, la media per esame si è mantenuta tra il 25 ed il 26. I laureati in corso nel 2011 sono stati 9, di cui 2 hanno conseguito un voto inferiore a 100, 6 un voto che si attestava tra il 100 e il 109, 1 laureato con un voto uguale o superiore al 110. Nel 2012 si sono laureati 76 studenti, di cui 32 in corso. Di questi, 24 (31,6%) si sono laureati conseguendo un voto inferiore a 100, 49 (64,5%) un voto che si attestava tra 100 e 109, 3 (4%) con voto uguale o superiore a 110.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, svolta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2012, risulta che lavora il 42,9% del collettivo selezionato e che non lavora ma cerca il 28,6%. La quota di laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è del 28,6%. Il tasso di occupazione (ottenuto dal rapporto tra occupati e intervistati) è del 42,9%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, appare rilevante la quota del 66,7% di coloro che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea. I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 33,3%, hanno un contratto non-standard il 66,7%. Il part-time risulta diffuso nel 33,3% del collettivo selezionato. In ragione del progressivo esaurimento di possibilità di impiego presso la pubblica amministrazione, il settore di attività che assorbe la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso è quello privato (66,7%) e del no-profit (33,3%). I dati attestano che, dei laureati al CdS, il 33,3% è impegnato nel settore dell'istruzione e della ricerca.

Descrizione link: AlmaLaurea - XV Indagine (2013) - Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione11>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo che rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti. Il tirocinio rappresenta per gli assistenti sociali un tassello fondamentale di acquisizione dei contenuti propri della disciplina professionale tra apprendimento teorico-scientifico e conoscenza-abilità ricavata dalla sperimentazione sul campo. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento agli assistenti sociali professionali e mira a fornire una conoscenza specifica della rete dei servizi territoriali e dell'utenza che su di essi insiste. Il tirocinante acquisisce, inoltre, conoscenza della struttura di lavoro e dell'organizzazione in cui si opera, ciò favorisce lo sviluppo di capacità relazionali e di lavoro di gruppo. Dall'analisi delle Schede di Valutazione Finale prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nello sviluppare l'autonomia professionale dei singoli tirocinanti, che si evidenzia soprattutto nel rapporto con l'utenza. Inoltre, si punta a sviluppare capacità di programmazione e valutazione delle attività del servizio. Dette Schede di Valutazione non rilevano particolari lacune nella formazione di base degli studenti.

## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di gestione AQ ha finora operato in assenza del Consiglio di Corso Interclasse, in quanto non si sono ancora svolte le pertinenti elezioni.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Prof. Umberto Carabelli (Referente CdS)  
Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Docente Dipartimento)  
Prof. Giovanni Cellamare (Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Lidia Greco ((Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Maria Carella (Docente Dipartimento)  
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)  
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)  
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)  
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)  
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

e dai seguenti rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche: Sig. Giugliano Gianni; Sig.ra d'Ovidio Silvia; Sig.ra Acquaviva Rosaria; Sig. Albergo Michele; Sig. Turco Sergio; Sig. Lopez Gaetano; Sig. Servadio Antonio; Sig. Cavallera Pietro; Sig. De Santis Aronne; Sig. Cristallo Maria Maddalena

Il Gruppo di gestione AQ è stato nominato con delibera del 24 aprile 2013 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche. Si precisa che il Referente del CdS è il Direttore del Dipartimento, prof. Umberto Carabelli, in quanto tale, in assenza del Consiglio di Corso Interclasse; i criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente hanno fatto invece leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro quali Coordinatori o comunque nella gestione dei vecchi Corsi di Laurea.

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Modalità e tempi con cui le responsabilità della gestione del Consiglio di Corso Interclasse vengono esercitate saranno individuate dopo la costituzione di suddetto Consiglio.

---

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

## ▶ Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
<b>Classe</b>	L-39 - Servizio sociale
<b>Nome inglese</b>	Sciences of Social Work
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220">http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220</a>

## ▶ Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CARABELLI Umberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Politiche

## ▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPRIATI	Michele	SECS-P/02	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA
2.	COLONNA	Nicola	SPS/02	RU	1	Base	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
3.	MILIZIA	Denise	L-LIN/12	RU	1	Affine	1. LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
4.	NICO	Anna Maria	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
5.	SALVATI	Armida	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE
6.	SPAGNOLETTI	Mario	M-STO/04	RU	1	Base	1. STORIA CONTEMPORANEA
7.	TRIGGIANI	Ennio	IUS/14	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giugliano	Gianni	giugliano.gianni@gmail.com	3298877093
d'Ovidio	Silvia	s.dovidio@studenti.uniba.it	3291251152
Acquaviva	Rosaria	acquaviva.sara92@gmail.com	3899379931
Albergo	Michele	mikialbergo@live.it	3495519295
Turco	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it	3476197473
Lopez	Gaetano	gae_lopez@libero.it	3287189446
Servadio	Antonio	antonio_serva@libero.it	3207042822
Cavallera	Pietro	p.cavallera@studenti.uniba.it	3389350534
De Santis	Aronne Saverio	aronne50@yahoo.it	3481376627
Zingarelli	Valeria	v.zingarelli3@studenti.uniba.it	3277087087



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carabelli	Umberto
Sforza	Maria Gabriella
Cellamare	Giovanni
Greco	Lidia
Carella	Maria
Campesi	Giuseppe
Donno	Michele
Morgese	Giuseppe
Chielli	Angelo
De Tullio	Lucrezia
Racanelli	Nicoletta



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GALLIANI	Alessandra	ale.galliani@hotmail.it
STOPPA	Vito	stoppa_87_vito@hotmail.it
TURCO	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it
COLELLA	Stefano	stefano.colella@gmail.com
SETTANNI	Rocco Davide	davids87@hotmail.it
CATANIA	Domenico	domenicocatania.85@gmail.com
CLEMENTE	Miriam	clemente.miriam@libero.it
FANIA	Irene Libera	ire.fn@nokiamail.com
DI FLUMERI	Anna	diflumeri.anna@tiscali.it
GIORGIO	Irene	irene.giorgio@libero.it
CALAMO	Rosa	rosa.calamo@istruzione.it
BELLARDI	Lauralba	

CARABELLI	Umberto
CASSANO	Francesco
CELLAMARE	Giovanni
CHIARELLO	Francesco
DI GIOVANNI	Francesco
GARZIA	Italo
LOSURDO	Francesco
PAPA	Franca Maria
PENNASILICO	Mauro
SFORZA	Maria Gabriella
TRIGGIANI	Ennio
VILLANI	Ugo
CAPRIATI	Michele
COMEI	Marina
NICO	Anna Maria
PACE	Roberta
PATERNO	Anna
PELLICANI	Michela Camilla
PETROSINO	Daniele
PEZZI	Massimiliano
ROMA	Giovanni
SIMONE	Salvatore Giuseppe
BAVARO	Vincenzo
CAMPESI	Giuseppe
CARELLA	Maria
CASCIONE	Giuseppe
CHIANTERA	Patricia
CHIELLI	Angelo
COLONNA	Nicola
CORRIERO	Valeria
DI COMITE	Valeria
DONNO	Michele
FIUME	Fabrizio

GRECO	Lidia
LONGO	Gianfranco
MILIZIA	Denise
MILLO	Anna
MITAROTONDO	Laura
MORGESE	Giuseppe
NACCI	Maria Grazia
NALIN	Egeria
NERI	Nicola
PLANTAMURA	Vito
ROMANO	Onofrio
ROMITO	Angela Maria
SALVATI	Armida
SANTORO	Roberta
SCARCELLI	Ivan
SILLETTI	Alida Maria
SPAGNOLETTI	Mario

 **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 **Titolo Multiplo o Congiunto** 

Non sono presenti atenei in convenzione

 **Sedi del Corso** 



<b>Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile	350

#### Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Comune di Bari
Data Convenzione:	29/09/2006
Durata Convenzione:	
Eventuali Note:	La Convenzione si rinnova automaticamente

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

### Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	7924^2011^PDS0-2011^1006
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### Date

Data di approvazione della struttura didattica	09/01/2013
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	25/01/2008 -

---

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

---



### **Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270**

La trasformazione del corso di laurea è certamente il risultato dell'adeguamento alla nuova normativa; ma essa è, soprattutto, il compimento di un processo di riflessione svoltosi in maniera indipendente che la facoltà ha seguito in collaborazione con il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali. Lo scopo di tale trasformazione è stato l'incremento delle discipline più specificamente collegate al servizio sociale, in particolar modo le discipline professionali e quelle mediche e psicologiche, non secondario è stato anche il cambiamento nella denominazione del corso al fine di rendere più chiaramente identificabile l'ambito scientifico e professionale di riferimento. Infine l'adeguamento alla nuova normativa ha consentito di ridurre ulteriormente la parcellizzazione dei corsi, con indubbi benefici dal punto di vista didattico.



### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Scienze del Servizio Sociale (cod off=1325069)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



### **Note relative alle attività di base**



### **Note relative alle altre attività**

Non sono assegnati crediti aggiuntivi a lingue straniere in quanto è previsto un insegnamento linguistico obbligatorio fra le materie affini e integrative di 7 CFU.



### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

La Facoltà ritiene che l'approfondimento delle conoscenze statistiche nella loro dimensione sociale (comunque con solo 5 CFU) sia molto utile nel delineare le competenze tipiche del Corso di laurea.



## Note relative alle attività caratterizzanti



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	15	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	3
Discipline psicologiche	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica	8	8	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	24	24	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 36:		59		
<b>Totale Attività di Base</b>		59 - 59		



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	15	15

Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	9	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	20	20	9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	15	15	15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 54:		65		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				65 - 65

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-S/01 - Statistica SECS-S/05 - Statistica sociale	19	19	18
<b>Totale Attività Affini</b>				19 - 19

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
	Tirocini formativi e di orientamento	18 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>37 - 37</b>

 **Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	021305417	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b>	M-DEA/01	FITTIZIO Docente non specificato		64
2	2012	021305417	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b>	M-DEA/01	PONZIO MARIA SOLIMINI <i>Docente a contratto</i>		64
3	2012	021305304	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Vincenzo BAVARO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	48
4	2012	021305304	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Umberto CARABELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/07	48
5	2011	021306759	<b>DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA</b>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Ennio TRIGGIANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/14	56
6	2013	021306769	<b>DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	Salvatore Giuseppe SIMONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	56
7	2011	021306779	<b>IGIENE</b>	MED/42	FITTIZIO Docente non specificato		48
8	2011	021306780	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE</b>	IUS/17	Vito PLANTAMURA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/17	56
9	2013	021306782	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Anna Maria NICO <i>Prof. IIa fascia</i>	IUS/09	48

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO	
10	2013	021306783	<b>ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA</b>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Michele CAPRIATI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/02 64
11	2012	021305418	<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE</b>	L-LIN/04	FITTIZIO Docente non specificato	56
12	2012	021305308	<b>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/12	<b>Docente di riferimento</b> Denise MILIZIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/12 72
13	2012	021305419	<b>POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</b> (modulo di POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE)	SPS/07	FITTIZIO Docente non specificato	64
14	2012	021305419	<b>POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</b> (modulo di POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE)	SPS/07	PATRIZIA MARZO <i>Docente a contratto</i>	64
15	2013	021306802	<b>PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE</b> (modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA E DEL SERVIZIO SOCIALE)	SPS/07	FITTIZIO Docente non specificato	56
16	2011	021306810	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	M-PSI/04	FITTIZIO Docente non specificato	56
17	2013	021306811	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b>	M-PSI/01	FITTIZIO Docente non specificato	48
18	2012	021305420	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>	M-PSI/05	FITTIZIO Docente non specificato	64
19	2012	021305420	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>	M-PSI/05	FITTIZIO Docente non specificato	72
20	2012	021305420	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>	M-PSI/05	PAOLA PAGANO <i>Docente a contratto</i>	8
21	2011	021306818	<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI</b>	SPS/08	FRANCESCA URSULA BITETTO	72

<b>CULTURALI</b>				<i>Docente a contratto</i>			
22	2011	021306818	<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI</b>	SPS/08	FITTIZIO Docente non specificato	72	
23	2012	021305422	<b>SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI</b> (modulo di POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE)	SPS/09	Emma CORIGLIANO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/09 56	
24	2012	021305422	<b>SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI</b> (modulo di POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE)	SPS/09	FITTIZIO Docente non specificato	56	
25	2013	021306826	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> (modulo di ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA E DEL SERVIZIO SOCIALE)	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Armida SALVATI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/07 64	
26	2013	021306829	<b>STATISTICA METODOLOGICA</b> (modulo di ELEMENTI DI STATISTICA METODOLOGICA E SOCIALE)	SECS-S/01	Roberta PACE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-S/04 48	
27	2013	021306830	<b>STATISTICA SOCIALE</b> (modulo di ELEMENTI DI STATISTICA METODOLOGICA E SOCIALE)	SECS-S/05	Maria CARELLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-S/04 48	
28	2013	021306832	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario SPAGNOLETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/04 64	
29	2011	021306836	<b>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE</b>	SPS/02	<b>Docente di riferimento</b> Nicola COLONNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/02 64	
						ore totali	1656







## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche	<p>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro</p> <p>↳ <i>POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE (2 anno) - 15 CFU</i></p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 7 CFU</i></p> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <p>↳ <i>POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU</i></p> <p>↳ <i>POLITICHE SOCIALI E TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE (2 anno) - 15 CFU</i></p>	45	15	15 - 15
Discipline giuridiche	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 6 CFU</i></p>	6	6	6 - 6
Discipline psicologiche	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU</i></p>	6	6	6 - 6
Discipline politico-economiche-statistiche	<p>SECS-P/02 Politica economica</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 8 CFU</i></p>	8	8	8 - 8
	<p>SPS/02 Storia delle dottrine politiche</p> <p>↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (3 anno) - 8 CFU</i></p>			

Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-STO/04 Storia contemporanea	24	24	24 - 24
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 8 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 59 (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			59	59 - 59

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	30	15	15 - 15
	↳ <i>ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA E DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 15 CFU</i>			
	↳ <i>PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 7 CFU</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	9	9 - 9
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline giuridiche	IUS/17 Diritto penale	27	20	20 - 20
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE (3 anno)</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (3 anno)</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU</i>			

	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 7 CFU</i>			
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 8 CFU</i>  M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 7 CFU</i>	15	15	15 - 15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 65 (minimo da D.M. 54)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			65	65 - 65

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno)</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (2 anno)</i>			
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>ELEMENTI DI STATISTICA METODOLOGICA E SOCIALE (1 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>STATISTICA METODOLOGICA (1 anno) - 6 CFU</i>	50	19	19 - 19 min 18
	SECS-S/05 Statistica sociale			

↳	ELEMENTI DI STATISTICA METODOLOGICA E SOCIALE (1 anno) - 12 CFU		
↳	STATISTICA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU		
<b>Totale attività Affini</b>		19	19 - 19

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		37	37 - 37

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

180 - 180